

Valli Brembana e Imagna

Ai Piani dell'Avaro aprono le piste per lo sci di fondo

Cusio. Da sabato via alla stagione, anche con il baby park per i bimbi. Ed entro Natale il tappetino del Comune per bob e principianti sci

ANDREA TAIETTI

Il rumore della neve sotto i piedi, l'aria fresca e nient'altro. Sul monte Avaro l'atmosfera magica e il silenzio dell'inverno è arrivato da tempo: è ormai un mese che la neve scende fitta e i mezzi lavorano costantemente per tenere pulite le strade.

Ne è caduta così tanta che gli anelli di sci nordico dei Piani dell'Avaro e l'Avaro Felice (il baby park annesso alle piste), apriranno quest'anno molto presto. Sabato, infatti, il gestore Ristorbie aprirà sia gli anelli della pista da sci di fondo, sia il baby park.

«Vista la tanta neve scesa in queste settimane - dichiara Paola Rovelli, che gestisce Ristorbie e le strutture annesse assieme a Miriam Gozzi - e che nel complesso ci saranno già 70-80 centimetri di neve, abbiamo deciso di aprire questo weekend la nostra stagione sugli sci». Tre gli anelli percorribili con gli sci di fondo sui piani dell'Avaro, per una lunghezza complessiva di circa cinque chilometri. «C'è quello più facile, l'anello blu - continua -, poi c'è quello ros-



Le piste di fondo ai Piani dell'Avaro di Cusio

so, un poco più difficile e che comprende al suo interno anche quello blu, e infine c'è l'anello nero, che va ad aggiungere al resto del percorso una salita e una discesa più difficoltose e che solo i più esperti possono fare». Le piste di sci nordico dei piani del-

l'Avaro resteranno aperte da sabato fino al 20 dicembre, solo nei weekend, mentre dal 20 dicembre finché ci sarà neve (verosimilmente verso Pasqua) tutti i giorni, tranne in caso di condizioni meteo sfavorevoli.

«Gli orari di apertura -

continua - sono dalle 8,30 alle 16,30. Gli appassionati possono anche noleggiare da noi l'attrezzatura per sciare o le ciaspole, visto che il percorso più semplice è percorribile anche con le ciaspole e che noi organizziamo diverse ciaspolate notturne al chiaro di luna.

Oltre all'impianto, poi, abbiamo attivo il baby park per i bambini dai 2 ai 10 anni. Abbiamo deciso di aprire questo spazio per i bambini più piccoli per tutelarli rispetto ai più grandi che magari girano con i bob e le slitte. Qui possono giocare e divertirsi con tanti giochi sulla neve e stare insieme».

L'Avaro Felice sarà aperto tutti i weekend fino al 20 dicembre e da quella data in poi in occasione di tutte le festività del Natale e per gruppi delle scuole o degli asili o per le feste di compleanno, su richiesta, anche in settimana. Novità importante di questo 2019, per gli impianti dei piani dell'Avaro, è la presenza del tappetino di risalita, installato dall'amministrazione comunale grazie ai fondi Bim.

«L'obiettivo è essere a pieno regime per le feste di Natale - spiega Andrea Paleni, sindaco di Cusio - in modo da implementare l'offerta già esistente per le famiglie anche con questo servizio di risalita per bob e principianti». Il Comune con questo investimento vuole continuare a migliorare la zona dei piani dell'Avaro.

«Per quest'anno - conclude Paleni - daremo il tappetino in gestione sperimentale per un anno attraverso un bando che abbiamo aperto, visto che è il primo anno che c'è ed è una novità. Dal prossimo anno, però, vogliamo fare una gara d'appalto che comprenda tutto. Ma serve qualcuno che creda in questo progetto e che gestisca davvero tutto insieme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agenzia delle entrate Un altro no alla chiusura



Una sede dell'Agenzia

Piazza Brembana

Condivisa da tutti i sindaci la lettera di Zogno indirizzata alla direzione generale affinché riapra lo sportello

Si apre un nuovo capitolo della battaglia dei sindaci della Valle Brembana contro la chiusura dell'Ufficio territoriale dell'Agenzia delle entrate di Zogno. Nel corso della recente riunione della Comunità montana i sindaci hanno approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato dal vicesindaco di Zogno Giuliano Ghisalberti, in cui si è confermato l'impegno dei componenti dell'assemblea a chiedere l'immediata riapertura del distacco territoriale al direttore generale dell'Agenzia delle entrate. Mase è vero che, come dice il vicesindaco, «non sempre le mozioni arrivano in modo efficace alle persone dalle quali dobbiamo farci sentire», è stata sempre di Ghisalberti la proposta di una lettera condivisa dai partecipanti alla riunione per chiedere un incontro con il prefetto. Nel testo del documento si è ribadito innanzitutto che l'ufficio di Zogno è «un presidio fondamentale per il territorio».

In secondo luogo, si è colta l'occasione per andare oltre la questione specifica del singolo ufficio, segnalando al prefetto una problematica generale che «riguarda tutti i servizi di valenza pubblica presenti nel territorio della Valle Brembana che rappresentano un fondamentale sostegno alla popolazione che vive in territori disagiati come quelli montani».

E i sindaci hanno dimostrato di essere pienamente d'accordo con lui, sottoscrivendo all'unanimità la sua lettera. «Un passo importante per la valle» lo ha definito il sindaco di San Pellegrino Milesi, per cui «l'adesione unanime dei sindaci attribuisce alla richiesta un valore istituzionale che non può essere ignorato».

«Durante la riunione abbiamo discusso sulle forme attraverso le quali indirizzare la nostra protesta, ma siamo tutti d'accordo su una cosa: dobbiamo pretendere di essere rispettati», ha continuato Milesi. «L'unità dei sindaci è un fatto estremamente positivo» ha commentato il presidente della Comunità montana Jonathan Lobati: «Adesso confidiamo molto nel prefetto e nel viceministro dell'economia Misiani per trovare una soluzione».

Sharon Bordogni

Il bar al Pertüs chiude in attesa di nuovo bando

Costa Imagna

Conclusa la gestione della famiglia Nervi: «Grazie a tutti quelli che hanno creduto in questo territorio»

Il bar ristoro «Pertüs» di Forcella Alta a Costa Imagna, da cinque anni e mezzo gestito da i coniugi Cristina Locatelli e Paolo Nervi, chiuderà il 24 dicembre.

Chiude perché sono scaduti i 5 anni come da contratto e relativa proroga di gestione. Il comune di Costa Imagna, proprietario della struttura, a giugno aveva prorogato la gestione di altri sei mesi senza però attivare il nuovo bando per dare in gestione la struttura, poiché intenzionato a realizzare un progetto per migliorare la ricettività.

Cristina e Paolo su Facebook hanno scritto: «Carissimi clienti e amici tutti a malincuore dobbiamo comunicarvi che il bar ristoro Pertüs è giunto alla fine della sua avventura (chiusura il 24 dicembre 2019); dopo cinque anni di intensa attività diciamo grazie a voi che avete reso possi-

bile tutto questo con la vostra presenza a sostenere tutte le nostre iniziative. Ringraziamo tutti gli sportivi, atleti, i gruppi e le famiglie e la gente che con la loro partecipazione hanno permesso la buona riuscita dei nostri eventi. Un grazie particolare a tutti i nostri clienti più affezionati che hanno voluto essere presenti dimostrandoci il loro affetto e calore in particolare alle associazioni, al gruppo Astrofili Stars Hunter, ai ragazzi disabili, ai loro accompagnatori, educatori. Stima e riconoscenza a tutti i soci Cai, agli alpini di Carrenno e Costa Valle e alla rivista Orobie. Ci auguriamo - concludono - che il lavoro svolto da noi in questi anni sia solo un punto di partenza per la valorizzazione di questo meraviglioso territorio».

«La situazione è complessa - dice il sindaco Umberto Mazzoleni -. Abbiamo proposto una proroga di tre mesi ai gestori per non chiudere il bar ristoro ma non l'hanno accettata perché in inverno a loro non conviene. Il Comune ha ritardato il bando per riassegnare la gestione per-



Paolo e Cristina al ristoro del Pertüs

Il sindaco: siamo in attesa di una richiesta di fondi per valorizzare la struttura

ché siamo in attesa che vada a buon fine un bando regionale per un progetto che andrebbe a migliorare la ricettività del ristoro. Questo miglioramento modificherebbe le caratteristiche della gara per affidare la prossima gestione del bar». Dicono i coniugi Nervi: «Nei tre mesi di proroga dovremmo fare delle spese non indifferenti: installare il pos, l'assicurazione della pista di fondo e relativo direttore. Ma il problema di base è che la nostra famiglia ha bisogno di certezze che il Comune ora non è in grado di dare».

Remo Traina

SAN PELLEGRINO Visita guidata ai tesori liberty

Domenica, alle 15, a San Pellegrino, si terrà una visita guidata dal titolo «Il liberty a San Pellegrino», con la guida Alice Manzoni. Punto d'incontro all'ingresso del Grand Hotel. Durata di un'ora e mezza e costo di 10 euro (prenotazioni al 333.3789781).

SAN PELLEGRINO Spettacolo per una mamma

Domani, alle 20,30, nel salone delle feste dell'hotel Bigio di San Pellegrino, si terrà lo spettacolo «Il fornaretto di Venezia», organizzato dall'associazione «Gli amici di Eleonora». Il ricavato per aiutare Claudia Ghisalberti di Zogno, mamma malata di Sla.

SEDRINA Il libro del runner Marchesi

L'oratorio di Sedrino ospiterà domani e sabato due eventi. Domani alle 20,30 verrà presentato il libro che racconta le avventure del runner Battista Marchesi di Sedrino. Sabato, alle 20,45, verrà messa in scena la commedia in tre atti intitolata «Tè la d'ò me l'America» con «I Brinacc».